COMUNE DI IONADI

Provincia di Vibo Valentia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 3 del 11-01-2018

Oggetto:	**ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2018 (ART. 222, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 2, COMMA 3 -BIS, DEL DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2014).**

L'anno **duemiladiciotto** addì **undici** del mese di **gennaio** alle ore **13:40,** nella sala delle adunanze della sede comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti :

ARENA ANTONIO	**SINDACO**	**P**
LO BIANCO GIUSEPPE	**ASSESSORE**	**P**
GULLI' ROSAMARIA	**VICE SINDACO**	**P**
PRESTIA GABRIELE	**ASSESSORE**	**P**
CORIGLIANO NICOLINA	**ASSESSORE**	**P**

ne risultano presenti n. **5** e assenti n. **0** .

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **PRANDINA STELLA**.

Con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4/A del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ARENA ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000,n°267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visti i pareri espressi in calce al presente deliberato,

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 15 in data 26-04-2017,è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

Richiamati:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'articolo 2, comma 3-*bis*, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 618, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) il quale fino a tutto il 31 dicembre 2018 eleva a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori di cui al d.Lgs. n. 231/2002 e velocizzare il pagamento dei debiti;

Richiamato altresì l'art. 11 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2014/2019, il quale disciplina le modalità ed il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2016 (penultimo anno precedente) ammontano a Euro 2.554.068,86 e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro 1.809.642,53
Entrate titolo II	Euro 374.679,98
Entrate titolo III	Euro 369.746,35
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**Euro 2.554.068,86**

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 è di Euro 1.064.195,35, pari ai 5/12 del totale delle entrate sopra indicate;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che "***il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria*** *concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente* ***è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore***

***intervenute**";*

Dato atto che:

- l'anticipazione verrà gestita su un apposito conto sul quale il Tesoriere metterà a disposizione dell'ente l'ammontare dell'anticipazione concordata a norma di legge;
- il tasso di interesse applicato all'anticipazione di tesoreria è quello stabilito in sede di offerta economica per l'aggiudicazione della gara d'appalto;
- gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza trimestrale;
- l'eventuale spesa a copertura degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria è prevista nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 al Cap. 54/1 (PdC 1.07.06.04) il quale presenta un disponibilità di Euro 2.000,00 ;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2018 entro il limite massimo dei 5/12, pari a Euro 1.064.195,35;
2) di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario e verrà regolata sulla base di quanto previsto dall'art. 11 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 2014/2019;
3) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
4) di autorizzare il tesoriere comunale ad utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
5) di dare atto che l'eventuale spesa per gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria concessa trova copertura nel bilancio di previsione – annualità 2018 al Cap. Cap. 54/1 (PdC 1.07.06.04) il quale presenta una disponibilità di Euro 2.000,00 ;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

==========

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to (dr.ssa Mariarosaria Corrado)

==========

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE.

ILRESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (dr.ssa Mariarosaria Corrado)

==========

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Presidente	Il Segretario Comunale
F.to ARENA ANTONIO	F.to PRANDINA STELLA

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che :

- La presente deliberazione è stata affissa all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal (n. Reg. Pub. _____) Come previsto dall'art. 124 del T.U.E.L.
- E' stata comunicata con lettera, protocollo n. , del ai Capigruppo consiliari (art.125 c. 1 D.Lgs. n.267/00);

- E' stata trasmessa con lettera n. del alla Prefettura di VIBO VALENTIA (art. 15 D.L. 152/91);

- è divenuta esecutiva il

  - ❑ Decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza richieste di invio al controllo;
  - ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Segretario Comunale
F.to PRANDINA STELLA

E' Copia conforme all'originale.

Data _____

Il Segretario Comunale
PRANDINA STELLA